

presentare un progetto di ordinamento giudiziario, mercè il quale si ottenga il bramato aumento dello stipendio dei magistrati, e passa all'ordine del giorno. »

L'onorevole Cuccia all'ordine del giorno presentato nella seduta di ieri e di cui diedi lettura alla Camera sostituisce il seguente:

« La Camera udite le dichiarazioni del ministro in ordine alla necessità di provvedere al miglioramento degli stipendi dei funzionari dell'ordine giudiziario, passa all'ordine del giorno. »

L'onorevole ministro ha facoltà di dichiarare se accetta questi due ordini del giorno.

**Pessina, ministro guardasigilli.** Accetto quello dell'onorevole Cuccia.

**Presidente.** Onorevole Umana, mantiene o ritira il suo ordine del giorno?

**Umana.** Udite le dichiarazioni del ministro, lo ritiro.

**Presidente.** Pongo a partito l'ordine del giorno dell'onorevole Cuccia, del quale ho dato or ora lettura.

(È approvato.)

Verremo ora alla discussione dei capitoli, ossia alla discussione della tabella A che si riferisce al Ministero di grazia e giustizia.

**TITOLO I. Spesa ordinaria.** — Categoria prima. *Spese effettive.* — *Spese generali.* — Capitolo 1. Ministero-Personale (Spese fisse). Ministero, lire 580,069.72; Commissione, lire 577,669.72.

Onorevole ministro, prima ch'ella dichiari se accetta o no la variazione della Commissione del bilancio, darò facoltà di parlare all'onorevole Amadei.

**Amadei.** Nel bilancio presentato dall'onorevole ministro, in questo capitolo era chiesto un aumento di spesa di lire 911 per indennità ai dieci impiegati straordinari più anziani del Ministero di grazia e giustizia. La Commissione ha tolto l'aumento proposto adducendo la ragione che fu stabilito il criterio di rimandare impregiudicati tutti gli aumenti di spesa relativi a ruoli organici. Ora a me non pare che quest'aumento di spesa riguardi un aumento nei ruoli organici. Inquantochè non si tratta d'impiegati in pianta stabile e di ruoli fissi, ma di un semplice aumento di un capitolo che si dice di spese fisse, ma che, per sua natura, è variabile, poichè riguarda la spesa del personale. E infatti ne abbiamo una prova in ciò che l'aumento proposto dall'onorevole ministro dovrebbe salire a 2400 lire, mentre

è limitato a lire 911, inquantochè il resto della somma si ritrae da una economia per la cessazione di sessenti che si pagavano ad altri impiegati. Io quindi faccio viva preghiera alla Commissione perchè, in vista di questa considerazione, voglia rispettare l'aumento proposto dal ministro.

Aggiungerò solo che si tratta di dieci straordinari i quali hanno lire 100 mensili e che con questo aumento andrebbero a lire 120. Ora, chiunque abbia conoscenza, e ne abbiamo tutti, delle necessità quotidiane della vita, comprenderà agevolmente quanto sia difficile, in ispecie ad impiegati che hanno famiglia, il vivere con cento lire mensili.

Non dico altro perchè le cifre da me citate mi sembrano più eloquenti di qualunque discorso.

**Presidente.** L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha facoltà di parlare.

**Pessina, ministro di grazia e giustizia.** Io mi associo pienamente a la raccomandazione fatta dall'onorevole Amadei per due considerazioni: la prima è che in fondo la Commissione non avrebbe escluso questo miglioramento, solamente desidera di lasciare impregiudicata la questione: la seconda è che la ragione per la quale la Commissione vuol lasciare impregiudicata la questione non reggerebbe in questo caso, perchè qui non si tratta di questione relativa agli organici.

**Presidente.** L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

**Guala, relatore.** La questione dell'aumento degli stipendi agl'impiegati, si riferisca o no agli organici, meriterebbe forse di esser trattata con maggior larghezza, per evitare il pericolo di usare diversità di trattamento fra i vari Ministeri.

È verissimo ciò che hanno osservato l'onorevole Amadei e l'onorevole guardasigilli, che cioè la Commissione ha considerato come organico tutto ciò che si riferiva ad aumenti di stipendi agl'impiegati, però nel caso attuale, per quanto riguarda il bilancio di grazia e giustizia, questo aumento di stipendio non implica cambiamento di categoria, e quindi, a rigore di termini, non implica la questione degli organici.

Ma poteva la Commissione del bilancio considerare questo caso particolare risolvendo la questione se si abbia mutamento di organico soltanto quando si tratti di cambiamento di grado od anche quando di cambiamento di stipendio dell'impiegato?

Nello stesso Ministero di grazia e giustizia vi è diversità di condizione fra i vari impiegati, secondo che appartengano al Ministero o alla di-